

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1120 del 05/03/2018
Oggetto	DITTA CAMELOT S.C.S. ONLUS - MODIFICA ISCRIZIONE ALLA POSIZIONE N. 236 DEL REGISTRO PROVINCIALE DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO ATTIVITA' RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI IN PROCEDURA SEMPLIFICATA.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-953 del 20/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno cinque MARZO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTO:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- il D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- il D.M. n. 350/1998;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 in attuazione della sopra richiamata L.R. 13/2015;
- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 114/2017;
- la nomina conferita con DDG n. 118/2017 e la Determinazione n. 1041 del 15/12/2017;

### PREMESSO:

- che la Ditta CAMELOT S.C.S. Onlus, C.F.: 02187120346, avente sede legale in Comune di Borgo Val di Taro, in Via F. Corridoni n. 45 e impianto in Comune di Varano de’ Melegari (PR), 43040 via S. Ilario, loc. Viazzano n. 7, è stata Autorizzata all’attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi in procedura semplificata con Provvedimento della Provincia di Parma n. 22771 del 29/03/2013 con iscrizione al registro provinciale delle Imprese alla posizione n. 236 del 29/03/2013 e Provvedimento autorizzatorio del SUAP Valli del Taro e del Ceno n. 3/2013 del 29/03/2013, ai sensi dell’art. 216 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., parte quarta;
- che la Ditta risulta autorizzata al recupero (R13) per le tipologie di rifiuti: indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo:

Tipologia D.M. 5/2/96	Codici CER 200110	Attività di messa in riserva (R13)
Quantità massima annua di rifiuto recuperabile		80 t/anno
Quantità massima giornaliera di rifiuto recuperabile		3 t/giorno
Capacità istantanea del deposito		5 t - 30 mc

- che la ditta CAMELOT S.C.S. Onlus avente sede legale in Comune di Borgo Val di Taro, in Via F. Corridoni n. 45 e impianto in Comune di Varano de’ Melegari (PR), 43040 via S. Ilario, loc. Viazzano n 7, in data 14/12/2017 ha trasmesso l’istanza di rinnovo con modifica dell’Autorizzazione di attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi in procedura semplificata, ai sensi dell’art. 216, commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., recepita da Arpae SAC di Parma al prot. n. PgPr/2017/24663 del 21/12/2017;
- che l’istanza di rinnovo con modifica, per l’esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti presentata dalla Ditta, comporta l’aumento della potenzialità annua da 80 a 200 t/anno;
- che l’aumento della potenzialità annua non comporta variazioni nella potenzialità giornaliera e nella capacità istantanea, in quanto, come dichiarato dalla Ditta varia solo “l’avvio più frequente ad un successivo impianto di recupero autorizzato dei rifiuti stoccati”;
- che in allegato all’istanza di rinnovo sopra citata è pervenuta la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, del Legale Rappresentante con cui dichiara che non sono state apportate modifiche all’impianto già autorizzato e che l’attività di recupero non comporta emissioni in atmosfera, né scarichi idrici e non produce alcun impatto acustico;

### CONSIDERATO:

- che in base alla circolare della Direzione Generale di Arpae PGDG/2015/0007546 del 31/12/2015, in caso di

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

comunicazioni di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. relativa a rifiuti non pericolosi, non è dovuta l'acquisizione della Relazione Tecnica da parte della Sezione Provinciale di Arpae;

- che in base alla circolare PGDG/2016/9851/ del 22/06/2016, in caso di comunicazioni di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., non è previsto il coinvolgimento del dipartimento di Sanità Pubblica AUSL;

#### SI PRENDE ATTO:

- di quanto dichiarato dal Legale Rappresentante nella documentazione presentata ed in particolare la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi per la gestione dei rifiuti di messa in riserva (R13);

- che non sussistono presso l'impianto, né vengono richiesti altre matrici ambientali o titoli abilitativi da autorizzare di cui al DPR n. 59/2013 pertanto l'impianto non risulta soggetto ad Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

#### DETERMINA

**DI RINNOVARE**, fatti salvi i diritti di terzi e per quanto di competenza, l'iscrizione nei registri provinciali di cui all'art. 216, comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla Posizione n. 236 del registro provinciale per il Recupero di Rifiuti (R13) non pericolosi, di cui al Provvedimento SUAP Valli del Taro e del Ceno n. 3/2013 del 29/03/2013, con validità fino al 28 marzo 2023 (fatta salva l'eventualità di assoggettamento alla normativa AUA - D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59) alla ditta:

Ragione sociale:	<b>CAMELOT Società Cooperativa Sociale Onlus</b>
C.F./P.IVA:	02187120346
sede legale:	Via Filippo Corridoni n. 45 – 43043 (PR)
sede impianto:	Via S. Ilario Loc. Viazzano n. 7 – 43040 Varano de' Melegari (PR)
Legale Rappresentante:	Nadia Leporati

- per il recupero (messa in riserva R13) della seguente tipologia di rifiuti:

Tipologia 8.9 ai sensi del D.M. 5/2/98 e s.m.i	indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post consumo
Provenienza - 8.9.1	cicli di post-consumo
Caratteristiche del rifiuto – 8.9.2	materiale costituito da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati di lino, cotone, lana, altre fibre naturali, artificiali e sintetiche, non impregnate da oli, morchie, non contenenti materiali impropri
Codici CER	200110: abbigliamento
Attività di recupero – 8.9.3	(R13) Messa in riserva nel rispetto delle condizioni tecniche disposte dagli articoli 6 e 7 del D.M. 5 febbraio 1998 così come modificato dal D.M. 5 aprile 2006.
Finalità dell'attività di recupero	indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati utilizzabili direttamente in cicli di consumo.

Quantità massima annua di rifiuto recuperabile	200 t/anno
Quantità massima giornaliera di rifiuto recuperabile	3 t/giorno
Capacità istantanea del deposito	5 t - 30 mc

a condizione che resti impregiudicato il livello di qualità ambientale preesistente;

## DI PRESCRIVERE:

1. l'attività di messa in riserva (R13) dovrà essere eseguita nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a) potranno essere ritirati esclusivamente rifiuti accompagnati da regolare "formulario di trasporto" (qualsiasi sia la loro provenienza). Qualora il carico in ingresso all'impianto indichi nel corrispondente formulario la voce "peso da verificarsi a destino", la Ditta dovrà necessariamente pesare con l'ausilio di un idoneo strumento il rifiuto prima del suo deposito e ricezione nel centro di stoccaggio; sul formulario (in conformità a quanto stabilito dall'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) dovrà essere riportato il peso esatto del rifiuto in uscita dall'impianto certificato tramite pesatura;
  - b) i rifiuti potranno restare in deposito per un periodo massimo di un anno dal loro conferimento e dovranno necessariamente essere avviati ad un successivo impianto di recupero debitamente autorizzato ad effettuare l'operazione di recupero (R3) o dotato di iscrizione ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., avvalendosi di mezzi e/o ditte autorizzate al trasporto (iscritte all'Albo dei Gestori Ambientali, di cui all'art. 212, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e mediante regolare emissione di formulario in conformità a quanto stabilito dall' art. 193 del medesimo D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
  - c) dovrà essere tenuto uno speciale registro di carico e scarico dei rifiuti ex art. 190 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
  - d) la Ditta CAMELOT S.C.S. Onlus è tenuta a svolgere la propria attività secondo quanto dichiarato nella comunicazione e conformemente alle modalità previste dal citato Decreto del Ministero dell'Ambiente del 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
  - e) nel rispetto del parere prot. 1589 del 14/03/2013 del comune di Varano de' Melegari il cassone previsto per la messa in riserva (R13) dovrà essere di tipo amovibile e tali da non richiedere opere edili funzionali al tuo utilizzo;
2. Entro il 30 aprile di ciascun anno deve essere effettuato il versamento del diritto di iscrizione annuale di cui all' art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.M. 350/98, il mancato versamento di suddetto diritto comporta la sospensione dell'iscrizione nei registri provinciali. Al fine di attestare quanto sopra, entro il medesimo termine, dovrà essere inoltrata allo scrivente Servizio, anche a mezzo PEC, copia della ricevuta di versamento. Il versamento dovrà essere effettuato al seguente indirizzo IBAN: IT 05 T 02008 02435 000104059154 intestato ad Arpae dell'Emilia-Romagna, Via Po n. 5 - 40139 Bologna, indicando i seguenti elementi:
  - denominazione della ditta;
  - classe attività;
  - partita IVA;
  - causale: Iscrizione Registro Rifiuti Recuperabili per l'anno 20\_\_;
3. Qualora presso l'impianto saranno svolte attività tali da comportare la necessità di autorizzare altri titoli abilitativi di cui al DPR n. 59/2013 art. 3, la Ditta dovrà presentare apposita domanda di AUA allo Sportello Unico territorialmente competente, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;
4. Qualora l'attività della presente autorizzazione rientri tra quelle indicate dal D.P.R. 01/08/2011, n.151 e s.m.i., la gestione dell'impianto è subordinata all'esecuzione delle procedure previste dallo stesso D.P.R. 01/08/2011, n.151 e s.m.i. e all'acquisizione dell'eventuale certificato prevenzioni incendi (C.P.I.) da parte dei VV.F. territorialmente competenti o della dichiarazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente, da rinnovarsi alla sua scadenza"
5. Ogni eventuale modifica societaria o la nomina di un nuovo legale rappresentante dovrà essere tempestivamente comunicata all'Autorità competente (Arpae SAC Parma);

**DI TRASMETTERE:** alla Ditta CAMELOT S.C.S. Onlus, ad Arpae Sezione Provinciale di Parma – Servizio Territoriale di Fidenza, all'AUSL Distretto Valli Taro e Ceno, al Comune di Varano de' Melegari e al SUAP Valli Taro e Ceno per eventuali provvedimenti conclusivi di competenza (Provvedimento n. 3/2013 del 29/03/2013).

## DI STABILIRE:

- che Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- che il presente provvedimento si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposi-

zioni vigenti in materia di rifiuti;

- che la mancata osservanza delle prescrizioni di cui sopra comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;
- che Arpae Sezione Provinciale di Parma, predisporrà gli opportuni controlli periodici per quanto di competenza;
- che resta fermo tutto quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i. Parte Quarta non espressamente riportato;

**DI INFORMARE:**

- che sono fatti salvi i diritti di terzi.
- che la Ditta potrà ricorrere presso tribunale amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso.
- che la Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge 7.8.1990 N. 241 e s.m.i.
- che l'autorità emanante è Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma.
- che l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è presso Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Piazza della Pace, 1 – 43121 Parma.
- che il Responsabile del procedimento amministrativo è Beatrice Anelli.

*Istruttore Direttivo Tecnico: Giovanni Maria Simonetti/Giovanni Capacchi*

*pratica SINADOC n° 1304/2018*

IL DIRIGENTE – Arpae SAC di Parma

Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**